

Piccoli uomini...

pensavamo di essere invincibili, preda della corsa illusoria di ogni giorno basata sulla nostra presunzione di immortalità, pensavamo che nulla avrebbe potuto sconfiggere la nostra potenza, che tutto sarebbe stato un insignificante problema di percorso e che, forti della nostra scienza avremmo abbattuto ogni ostacolo, ma questo piccolo essere si è insinuato nelle nostre vite, ci ha sorpreso togliendoci il respiro, intrecciando con la morte l'antica danza ...

Abbiamo annaspato cercando appigli dopo la tempesta e pianto alla vista dei nuovi eroi che giorno dopo giorno hanno ingaggiato la loro battaglia contro il tempo, scoraggiati a volte dall'inefficienza del sistema, ma senza mai gettare la spugna, in silenzio, nascosti da maschere da cui troppo spesso non sono stati protetti, donando la vita in questa battaglia senza soste..

Ci siamo sentiti soli, e la nostra solitudine si univa sgomenta a quelle tante morti silenziose...soprattutto nonni da cui non sentiremo più narrare storie, che non prepareranno più merende antiche, che non ci consoleranno con i loro esempi di storia vissuta... dietro la conta giornaliera delle tante vittime abbiamo pensato alle tante storie nascoste, purificate dalla sofferenza di chi ha lasciato la scena da solo... nemmeno un ultimo saluto ,solo lunghi cortei di camion pieni di bare che attraversavano strade deserte al chiarore lunare...

E anche le persone come me, che continuano a dire che la speranza, ultima dea che rincorre i mali dell'umanità, non ci lascia mai soli, hanno dubitato di questa certezza, affidando alla preghiera silente la loro povera richiesta di pietà per gli umani, così fragili e soli...e qualunque fosse il nostro Dio, ci siamo uniti alle parole del Papa che, in quella piazza deserta, con passi stanchi ma voce piena di forza ,ha invocato sull'umanità intera una suprema protezione e la forza di non avere paura...

Ecco, ascoltando quelle parole, mi sono chiesta quale fosse il mio ruolo in questo particolare momento per cercare di aiutare i miei ragazzi a rielaborare quello che definisco un lutto globale ed ho pensato che la parola , anche se ben poca cosa rispetto all'azione reale, fantastica ,di tanti uomini e donne che stanno sostenendo la vita di tutti, la parola potesse essere una goccia nell'oceano ma capace di offrirci motivi di riflessione sulla bellezza della vita!

E quale miglior spunto di riflessione se non le parole di Madre Teresa, piccola donna che accompagnava la morte degli ultimi, i "Derelitti morenti", eppure cantava alla vita il suo Inno ?

INNO ALLA VITA

(Madre Teresa DI Calcutta)

*La vita è un'opportunità, coglila
La vita è bellezza, ammirala
La vita è beatitudine, assaporala
La vita è un sogno, fanne una realtà
La vita è una sfida, affrontala
La vita è un dovere, compilo
La vita è un gioco, giocalo
La vita è preziosa, abbine cura
La vita è una ricchezza, conserva
La vita è amore, godine
La vita è un mistero, scopri
La vita è promessa, adempila
La vita è tristezza, superala
La vita è un inno, cantalo
La vita è una lotta, vivila
La vita è una gioia, gustala
La vita è una croce, abbracciala
La vita è un'avventura, rischiala
La vita è pace, costruiscila
La vita è felicità, meritela
La vita è vita, difendila*

Abbiamo attraversato le parole, e ogni verso ha aperto scenari nella mente in cui sciogliere la narrazione di tante storie...leggendole ho capito che non potevo togliere una riga, una parola , senza sminuirne la freschezza e la bellezza e ,in questi giorni in cui penso che proprio la parola ci possa aiutare a sentirci tutti meno soli, faccio a tutti questo piccolo dono...i testi dei ragazzi della 3C della S.S.1Grado F. Francesco di Assisi

PROF.SSA NOVELLI ADELE

L'INNO ALLA VITA DI MADRE TERESA DI CALCUTTA

Nell'inno alla vita, Madre Teresa di Calcutta ci aiuta a capire come affrontare la vita: ce la descrive e ci spinge a seguire la giusta strada, ci consiglia di vedere il bello anche nelle piccole cose, come un bocciolo o una coccinella.

Molte delle strofe di questo inno le possiamo utilizzare come insegnamenti per affrontare questo momento di sconforto in cui dobbiamo rimanere chiusi in casa. Per esempio **"la vita è bellezza, ammirala"**, questa frase ci fa riflettere sulla bellezza che si può trovare ovunque, basta che ci sporgiamo un po' dalla finestra e possiamo ascoltare il cinguettio degli uccelli di prima mattina, possiamo sentire il vento che ci sfiora la pelle e possiamo vedere sbocciare i fiori, basta aspettare, avere pazienza.

Un'altra frase molto bella è **"la vita è una sfida, affrontala"**, infatti nel corso della nostra vita abbiamo vissuto e vivremo molte sfide diverse.

Non tutti affrontano le stesse sfide, ognuno ha i propri problemi, ma il bello di un problema è quando si riesce a risolverlo, quando nel momento in cui una sfida ci si piazza davanti noi non ci tiriamo indietro, l'affrontiamo... magari la prima, la seconda o anche la terza volta, potremmo fallire, ma sicuramente, prima o poi, troveremo la forza e il giusto approccio per andare avanti.

Questo è quello che dovremmo fare tutti, provare ad andare avanti e se ci provassimo insieme, se cooperassimo, sicuramente riusciremmo a superare questa grande sfida che riguarda il mondo intero.

In questi giorni ci sono molti eroi che rischiano la vita per aiutare le persone malate, e tutti loro stanno affrontando una lotta, **"la vita è una lotta, vivila"**.

I medici stanno soccorrendo i malati, stanno affrontando le loro paure e tornano a casa dalla loro famiglia, dai loro figli, che li guardano come se fossero dei supereroi, ed è così, loro sono gli eroi di questa grande lotta.

Insieme a loro rischiano la vita gli infermieri che li assistono, ma anche i commessi dei supermercati, che ci vendono le cose da mangiare, e i fornitori, che portano gli alimenti ai supermercati.

Oltre a tutte queste fantastiche persone ci sono i malati, loro affrontano una lotta ancora più grande, devono vedersela faccia a faccia con il virus, cercando di resistere, di sopravvivere, combattendo fino alla fine, lo fanno per le persone che amano, per poter rivedere i sorrisi dei familiari e dei propri figli e cercano di non cedere.

Non tutti riescono a sconfiggere ed a contrastare la malattia, ma quelli che superano questa enorme sfida tornano a casa anche loro da eroi.

Una bellissima frase dell'inno è **"la vita è un mistero, scopriilo"**, questo ci fa capire che non possiamo prevedere quello che il futuro ci riserverà, ma dobbiamo andare avanti e superare le nostre paure.

Se noi spreccassimo la nostra vita non vivendola al meglio ce ne pentiremmo, se noi rimanessimo schiavi dei nostri problemi non riusciremmo ad essere felici.

"La vita è amore, godine", se noi rinunciassimo ad essere felici per paura, non conosceremo mai l'amore. Molte delle persone malate o molti medici hanno delle famiglie che li amano, che li aspettano a casa e che sperano nel loro ritorno.

Probabilmente i pazienti durante la loro malattia passano il tempo a pensare ai bei momenti passati con l'amore della loro vita, e i medici quando hanno anche solo un momento in cui possono stare tranquilli pensano sicuramente alla felicità che proveranno quando torneranno a casa dalle persone a cui vogliono bene.

Ma la mia strofa preferita di tutto l'inno è **"la vita è vita, difendila"** perché ci aiuta a ricordare che la vita è una e che dobbiamo tenercela stretta. Niente e nessuno deve togliercela.

Per far sì che questo brutto male non ce la strappi via dobbiamo aiutarci tra di noi perché se ognuno facesse come crede ne risentiremmo tutti.

In questo momento dobbiamo essere uniti, anche se siamo lontani, anche se ci manca il contatto umano, la possibilità di poter abbracciare la nostra migliore amica o il nostro migliore amico.

Per poter tornare tutti ad abbracciarci dobbiamo avere pazienza e aspettare.

Piano piano torneremo alla normalità, sarà difficile, ma prima o poi torneremo tutti a fidarci gli uni degli altri e saremo più uniti che mai.

Francesca T.

"La vita è una sfida, affrontala"

Questo è il verso che mi ha colpito di più e che mi si è impresso in mente, questo è il mio verso preferito: racchiude in pochissime parole quello che sta succedendo, non solo a me ma a tutte le persone del mondo in questo periodo particolare, bambini che devono restare a casa senza gli amici, adulti che al contrario sono nella maggior parte dei casi costretti a uscire per andare a lavorare e soprattutto tutti i contagiati che lottano per sopravvivere e per riuscire a rivedere la propria famiglia e le persone a cui vogliono bene. Quindi, sarebbe da pensare ... qual è la sfida che in realtà oggi dobbiamo affrontare? La sfida riguarda tutti i cambiamenti che sono avvenuti così, di colpo. Bisogna in questo momento pensare a tutti i medici ed infermieri, fuori casa dalla mattina alla sera in cerca di una cura per cercare di far finire tutto questo, i veri "eroi" di questa situazione.

Ma sono dell'idea che ci sono anche dei riconoscimenti da dare a tutto il resto delle persone che continuano a lavorare nonostante le varie restrizioni, solamente per continuare a far funzionare tutto in modo, se si può dire, nel modo più normale possibile. Per esempio abbiamo gli addetti ai supermercati che più di tutti sono esposti e costretti a rimanere aperti, i postini che continuano a consegnare posta e lettere e anche a volte spese a domicilio per evitare le troppe persone che escano di casa e molte altre persone che contribuiscono per cercare di mantenere la normalità.

La vita è una ricchezza, conserva

La vita è una lotta, vivila.

Questi sono secondo me versi tra loro in qualche modo collegati, fanno pensare più di tutti gli altri versi all'importanza del vivere. Secondo Maria Teresa di Calcutta dovremmo lottare per la nostra vita perché essa è la cosa più preziosa di tutte. Non bisogna mai smettere di cercare di vivere e soprattutto non bisogna mai mollare.

È secondo me anche questo lo scopo dei medici e da ora anche il mio. ho capito quanto sia importante la vita e quanto lo siano alcune persone solamente quando stavo per perderle...

adesso cercherò di lottare e, come dice uno dei versi, cercherò di gustarmi la gioia della vita.

Alessandra C.

"La vita è un'opportunità, coglila"

Probabilmente non a caso l'inno inizia con questa frase, vuole far capire l'importanza che bisogna avere nel vivere con buona volontà tutte le circostanze della vita, magari anche quelle negative possono rappresentare un'opportunità.

In questo periodo tutti stiamo vivendo una situazione apparentemente "strana" ma bisogna riuscire a saper cogliere anche gli aspetti positivi.

È vero infatti che non possiamo uscire e ci è impedito di incontrare amici, familiari (nonni, zii...) ma è proprio in questo periodo che capiamo l'importanza che hanno quei semplici gesti che in momenti normali non erano apprezzati e non solo, questo momento particolare ci ha dato la possibilità di vivere più consapevolmente il rapporto con i nostri genitori che in tempi normali potevamo vedere solo pochi momenti, la sera.

"La vita è un'avventura, rischiala".

Il messaggio che ho colto in questa frase è che la vita spesso è anche una splendida avventura che ci pone davanti diverse scelte che impongono coraggio per affrontarle; vale la pena rischiare, perché non possiamo correre il rischio di avere rimpianti per possibilità che abbiamo lasciato andare.

Spesso mio padre ascolta un cantautore che si chiama Francesco Guccini e in una sua canzone che si chiama "Canzone delle osterie di fuori porta" c'è una frase che, secondo me, riassume bene il concetto di questa strofa, "non passo notti disperate su quel che ho fatto o quel che ho avuto, le cose andate sono andate, avrò per unico rimorso le occasioni che ho perduto".

"La vita è un sogno fanne una realtà".

Durante l'adolescenza tendiamo a sognare il nostro futuro pur sapendo che i nostri sogni difficilmente si avverano. Però bisogna crederci nella certezza che impegnandoci tutti i giorni, ora nello studio e quando saremo più grandi nel lavoro, e comunque tenendo sempre ben stretti i rapporti umani con parenti e amici, nessun sogno è irraggiungibile, dobbiamo far sì che essi diventino realtà.

Sono stupita della "grandezza" del messaggio di madre Teresa di Calcutta che a distanza di molto tempo penso sia ancora oggi di grande attualità, è infatti un messaggio universale che ognuno dovrebbe tenere dentro il suo cuore perché "la vita è vita, difendila".

Margherita B.

La mia vita in questo momento è più brutta che bella perché non posso uscire, ma una piccola parte è bella perché sto insieme ai miei genitori, rido, gioco, scherzo e parlo con loro e ovviamente sto più tempo con i miei gatti.

La mia fuga d'aria in questo bunker d'amore è il terrazzo panoramico. Amo questo terrazzo e quando sono là, osservo tutto...In questo momento, mentre sto scrivendo vedo sul terrazzo di fronte proprio il mio grande amico Giovanni e suo padre che come il mio, stanno facendo lavori manuali in casa. Ci scambiamo due parole e questo per me è fonte di vita perché anche se in lontananza siamo riusciti a vederci e parlarci.

Questa per me è come una Terza Guerra Mondiale ma senza armi e se avrò una famiglia lo racconterò ai miei figli. Tuttavia io mi ritengo fortunato, perché grazie alla tecnologia noi amici riusciamo a sentirci sia per giocare sia per i compiti.

Ora capisco le parole di mio nonno quando mi raccontava la II Guerra Mondiale: prima non gli davvo importanza, ora invece sono io al suo "posto" e come loro avevano il coprifuoco, noi abbiamo la quarantena.

Sono in pensiero per il mondo, per i miei familiari ,soprattutto per la mia mamma.
Lei lavora al supermercato Emi e, quando torna a casa, ha il terrore di stare vicino a noi, ha paura di contagiarci ... lava e disinfetta anche l'aria.
Lei è stanchissima e nonostante tutto trova il tempo per noi e per me con la scuola.
Ora lei è il mio eroe, sta facendo tanti sacrifici per non farci mancare niente...
Penso che tutto questo dia valore all'esistenza, e che la quarantena sia un periodo speciale, misterioso e sacro, un periodo di attesa e di preparazione a una nuova vita... penso che sia un periodo di cambiamento da vivere alla luce di nuove speranze...
Bisogna cogliere i valori positivi dell'esistenza, bisogna andare avanti, apprezzare e godere di ciò che di bello la vita ci offre, nonostante le difficoltà e le prove che ci riserva.
Il corona virus è una prova da affrontare, una delle tante che mi faranno crescere e maturare...
Questa è storia e io la sto vivendo.

Giacomo M.M.

"La vita è preziosa, abbine cura"

La vita è un'opportunità che viene concessa a ciascuno noi per un certo periodo di tempo, e quindi ogni momento è da cogliere, ogni attimo di vita va assaporato e vissuto come un dono. Sta a noi fare buon uso di questa opportunità, adoperandoci nel fare del bene al prossimo. Anche quando ci sembra il contrario la vita è colma di bellezze da ammirare, il sole che splende nel cielo appena svegli, un sorriso gentile, il bacio della mia mamma quando vado a dormire, giocare con il mio fratellino, stare al sole odorando la natura. La vita non va sciupata vivendola nella noia, è una grande ricchezza da conservare e curare dando amore e ricevendone. L'amore è la sola risposta alla solitudine, è la sola cosa che fa della vita un sogno e che è capace di donare altri sogni.

La nostra vita è il dono più prezioso che abbiamo, ma molto spesso non ci pensiamo e viviamo senza neanche accorgercene. Dato che ne abbiamo una sola dovremmo cercare di viverla al meglio e non sprecarne neanche un solo istante, affrontando sempre con forza e coraggio le difficoltà che incontriamo nel nostro cammino, come quella che purtroppo stiamo vivendo adesso a causa del virus che vorrebbe toglierci la speranza di una luce, ma le tristezze vanno superate ed affrontate cogliendo il meglio che possono darci.

La vita è la cosa più bella che ci potesse capitare!

Spesso ce ne dimentichiamo e la viviamo superficialmente, ci soffermiamo solo sugli oggetti materiali, Andiamo sempre di fretta cercando di realizzare grandi cose per il futuro che crediamo sicuro ma dimentichiamo il valore di un momento, di quell'istante.

In queste lunghe giornate lontana da tutto e tutti mi rendo conto di tante cose rivalutando aspetti a cui prima non facevo caso ,nella speranza e con la forza d'animo di colorare ogni mio giorno da ora in poi.

Federica N

"La vita è preziosa ..."

La situazione che stiamo vivendo mi crea preoccupazione quindi mi sono rinchiuso in casa ed esco solo per andare a pranzo da papà con la mascherina. Sono anche preoccupato per mamma che continua a lavorare in parafarmacia e prego che non venga contagiata. In questo momento si capisce il valore di poter fare una passeggiata all'aria aperta insieme agli amici e questo mi manca molto. Mi manca anche la scuola dove potevo incontrare i miei compagni e non l'avrei mai detto, mi mancano anche i professori. Comunque dopo un primo periodo di paura, ho cercato di riprendere le cose che faccio sempre...passo anche più tempo con i miei genitori e questo mi dà molta gioia, mi aiuta a far passare il tempo in casa, ma non vedo l'ora di poter ritornare a godere delle bellezze della vita: passeggiate e gite al mare; tornare ad allenarmi al campo sportivo o giocare a pallone; riabbracciare gli amici, i miei cugini con i quali comunico con le video chiamate; tornare ad ammirare i tramonti mangiando una pizza con i miei compagni ai giardinetti; tornare a fare i gavettoni con i miei amici alla fontana di piazza del Vescovado. Tutti i giorni prego Dio che ci aiuti a sconfiggere questo virus in modo che possiamo ritornare liberi di fare le cose che ci piacciono senza la "paura".

Matteo Z.

Le parole di Madre Teresa di Calcutta ...

Le parole di Madre Teresa di Calcutta, nell' "Inno alla vita", oggi sono molto attuali, infatti in alcuni versi, ci incoraggiano a non preoccuparci se tutto ciò che abbiamo costruito in tanti anni in un attimo viene "interrotto", perché l'importante è continuare a darsi da fare e ripartire, come sostiene nei versi **"La vita è una lotta, vivila"** oppure **"La vita è tristezza, superala"**.

Queste frasi le dedicherei soprattutto a tutte quelle persone costrette a rimanere a casa chiudendo le proprie attività senza poter sapere come sarà il loro futuro.

Altre frasi che ci fanno riflettere in questo periodo sono "La vita è bellezza, ammirala" oppure **"La vita è un'opportunità, coglila"**, perché solo ora, rinchiusi in casa riusciamo a capire che una semplice passeggiata, un abbraccio, lo stare insieme agli amici... non sono da sottovalutare, ma sono bellezze da apprezzare anche se "piccole", quindi ogni momento è da cogliere e vivere pienamente.

"La vita è preziosa, abbine cura" questa è la frase che devo ripetermi quando chiusa nella mia camera penso a quanto sia noioso stare a casa, senza vedere nessuno se non la mia famiglia, ma devo farlo perché tutto questo è importante e necessario per me e per gli altri. Questa situazione brutta, tragica per alcuni che hanno perso persone a loro care, difficile per molti che lottano contro la morte, terribile per coloro che cercano di aiutare gli altri sopra le loro forze come i medici, gli infermieri, in qualche modo ci ha fatto capire che... come dice Madre Teresa: **"la vita è una ricchezza, conservala"**.

Agnese P.

"La vita è..."

Questa è la storia di una ragazza di 13 anni...Elena ,una ragazza come tante altre; la mattina alle 7.15 parte per andare a scuola, si ferma a pranzo dal nonno, e passa i pomeriggi al negozio della mamma o facendo sport... torna sempre a casa verso sera.

Da un mese si trova nella sua abitazione costretta dall'emergenza sanitaria del virus Covid-19 che ha scatenato una pandemia mondiale e l'Italia è una dei primi paesi europei colpiti. Elena è fortunata, vive in una casa isolata in cima ad una collina di olivi, quindi può muoversi con limitata libertà

Un giorno, seguendo la sua cagnolina scopre un campo con tantissimi fiorellini bianchi dal profumo intenso, bellissimi, mai visti prima, decide di cercarli su Google... "Narcisi selvatici, fiore che annuncia la primavera, la fioritura dura poche settimane", allora... un'idea, cellulare alla mano comincia a guardarsi intorno e scopre delle grandi aiuole di fiori blu a campanella rampicanti sui tronchi delle querce scure, scova dei cespugli enormi di biancospino , il lunedì rigonfi di fiori e il sabato senza nemmeno un petalo e comincia a seguire la fioritura dei ciliegi, del pesco, delle mele ; comincia a contare le margherite prataiole, il tarassaco, a raccogliere la calendula per farne una tisana calmante, domandandosi - Ma dove era tutto questo, perché non l'avevo mai visto prima?-

Ascolta il ronzio delle api, ride del goffo bombo e fugge dal minaccioso calabrone, si stupisce della lucertola dai colori splendidi, scopre una specie di piccolo serpente mai visto prima ,una Lucignola, vede la prima rondine e sente nel profondo il fruscio del vento tra i rami del grande olmo.

Tutto questo le dona pace e tranquillità e cresce in lei un senso di consapevolezza ,di coscienza dell'amore per le cose enormemente piccole o eccezionalmente ovvie... E le tornano in mente alcune parole dell' "Inno alla vita" di Madre Teresa di Calcutta

"La vita è bellezza, ammirala"...la bellezza è tutto ciò che arriva all'anima attraverso i sensi, un colore, un suono, ma devi imparare a guardare, altrimenti non vedrai mai niente

"La vita è un mistero, scopriilo"...Bisogna essere "curiosi" per svelare

"La vita è vita, difendila" Anche quella di una piccola gemma è preziosa

Ed Elena si sente nuova, cambiata da questa esperienza, arricchita da un piccolo narciso!

Elena P.

"La vita è una lotta vivila..."

La vita è un sfida, affrontala...

La vita è un sogno, fanne una realtà...

La vita è un'avventura, è felicità...rischiala, meritata..."

La vita è tante cose, tante emozioni. La vita è fatta di scelte, di errori, di vittorie, di sconfitte. Ma bisogna lottare, bisogna lottare per fare dei nostri sogni una realtà. Bisogna affrontare la vita per combattere le nostre paure. Bisogna rischiare, bisogna assaporare la felicità della vita, ma anche la tristezza. Bisogna piangere, urlare, sfogarsi...ma bisogna VIVERE e comprendere quella che è la sua essenza. La vita è una continua sfida, una sfida che

va affrontata! Non possiamo restare seduti su un divano e aspettare, aspettare che tutto passi senza fare nulla...

Come tutti sappiamo questo è un periodo difficile per tutti noi, e ci chiediamo: cosa mai potremmo fare se non restare a casa? Nulla? Niente?

Ci sono persone che in questo esatto momento stanno rischiando la loro vita per salvare vittime innocenti di questo coronavirus.

É vero, noi non possiamo fare molto. Ma anche una piccola cosa, una parola, una donazione, un gesto nei confronti delle famiglie che ogni giorno perdono un pezzo del proprio nucleo...una sola azione, seppur piccola, ma praticata da tutti...può fare la differenza.

La vita è una lotta, una sfida...parlando dei giorni d'oggi, in cui il coronavirus sta cambiando la vita di tutto il mondo...tanti EROI rischiano la loro vita, combattono, nonostante la possibilità che vengano infettati , per salvare centinaia di persone. Vanno incontro al rischio di non vedere più la propria famiglia, di non poter più abbracciare la propria madre, il proprio marito, la propria figlia...Queste persone sanno che la probabilità di morire o di essere infettati non è poca...ma comunque rischiano. Perché se loro non lo facessero, oggi molte persone non sarebbero salve.

Persone che lavorano nella sanità, e che ogni giorno tornano a casa, costretti all'obbligo di non abbracciare, di non condividere emozioni, di non mangiare assieme al proprio marito o alla propria figlia.

Dottori che continuano a lavorare nella speranza di salvare qualche vita, ma nella possibilità di rischiare la perdita della propria. Dottori che ogni giorno vedono persone salvarsi da questa epidemia, e godono della felicità delle loro famiglie , ma ogni giorno, questi dottori vedono morire centinaia di persone, e con loro la speranza che tutto possa tornare come prima. ...

Ma non solo i dottori sono eroi. Pensiamo solo un momento ai cassieri dei supermercati che ogni giorno contribuiscono al bene della società, stando a nostra disposizione e permettendoci la possibilità di comprare i beni necessari per "sopravvivere".

Anche loro ogni giorno mettono a rischio la propria vita, stando vicini a tantissima gente.

Ma lo fanno, per contribuire al bene della società.

La vita è un sogno, fanne una realtà...

La vita caratterizza la nostra esistenza, l'arco di tempo in cui tutti noi siamo cresciuti e abbiamo fatto delle esperienze, abbiamo conosciuto il mondo che ci circonda, le persone che ci circondano. Abbiamo stretto legami speciali, ma abbiamo anche conosciuto persone da evitare. Tutta la nostra esistenza, la nostra vita, è colmata da desideri, emozioni, sentimenti, SOGNI.

Ognuno di noi, fin dalla nascita, ha inseguito dei sogni che hanno sicuramente segnato parte del suo percorso.

Tutti noi sappiamo sognare ad occhi chiusi, ma la bellezza, la creatività, i nostri veri desideri, emergono quando sogniamo ad occhi aperti, con una percezione del mondo completamente

diversa da quella di un adulto. Ci siamo da sempre incuriositi a ciò che poteva nascondersi anche dietro una piccola goccia d'acqua che in una fredda giornata invernale colava dalla finestra della nostra camera.

Purtroppo ,con il tempo ,tutta questa creatività, questa voglia di vivere, questa bellezza che proviamo nel vedere il mondo e la natura che ci circonda, inizia a svanire...e insieme a questa... tutti i sogni che ci hanno fin da piccoli accompagnati...eppure...

Sognare è così bello, sognare fa parte di noi...ci permette di entrare in una dimensione inconscia che solo noi stessi, solamente la nostra mente e la nostra stessa anima può percepire.

E allora perché smettere, perché guardare il mondo con tutta questa "razionalità"!

Perché smettere di essere felici!

Perché non possiamo semplicemente liberare la nostra mente, e provare, anche solo per un istante, per un momento speciale, a sognare **AD OCCHI APERTI**.

La vita è beatitudine, assaporala!

Io credo, che questa situazione difficile di "clausura", ci abbia permesso di scoprire cose semplicissime della vita quotidiana, alle quali prima non facevamo caso.

Abbiamo scoperto la bellezza dei primi fiori colorati del giardino, che annunciano l'arrivo della primavera.

Abbiamo scoperto la bellezza dello stare in famiglia, o di fare un picnic in giardino sentendo sulla pelle la carezza del fresco vento primaverile.

Abbiamo scoperto quanto siano importanti gli amici, la scuola...ora che non abbiamo più la possibilità di riderci insieme, di giocarci, di parlarci...

Abbiamo scoperto quanto è importante l'abbraccio di una madre, di un padre...

Abbiamo scoperto di avere tanti sogni felici, tanti desideri...

Ma al momento il sogno, il desiderio più grande, è quello che tutto finisca, e che si possa tornare a vivere come prima...

Matteo P.

